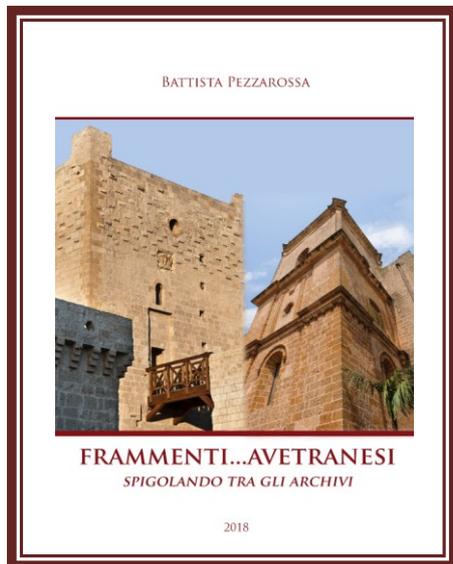


**AVETRANA**, presentato con successo l'ultimo lavoro storico dato alle stampe da don Battista Pezzarossa



Con un apprezzabile cornice di pubblico, impreziosita dalla presenza dei Cavalieri Templari dell'Ordine di Malta che dal 2017 annoverano anche la precettoria di Avetrana presieduta dal prof. Michele Fistetto, si è svolta presso l'Aula Consiliare del Palazzo Municipale, sabato 15 dicembre la presentazione dell'ultima fatica storiografica dello studioso don Battista Pezzarossa ***“Frammenti Avetanesi. Spigolando tra gli***

***archivi”*** che contiene anche alcuni contributi dello storico Pietro Scarciglia e del dr. Luigi Schiavoni referente della Biblioteca Comunale. Con funzioni di moderatrice e coordinatrice dei lavori la dr.ssa Alessia Lamusta la quale nella sua nota introduttiva ha fornito un quadro esaustivo sul filone storiografico avetranese assai prolifico nell'ultimo ventennio offrendo al contempo interessanti spunti di riflessione.

Ad introdurre i lavori una lunga e minuziosa analisi dell'opera da parte del prof. Fistetto in cui ha rimarcato tutti i temi trattati nel volume e nel suo giudizio finale ha definito l'opera *“...summa suprema dell'impegno culturale ed esistenziale di Don Battista e della storia avetranese...”*

Il libro, che coincide con l'ormai ultra trentennale impegno storiografico dell'autore, si configura come una sorta di miscellanea che, attraverso inediti documenti d'archivio, abbraccia avvenimenti, monumenti e personaggi che a vario titolo hanno dato lustro al microcosmo avetrane. Il tutto spaziando dalla storia sociale, a quella politica, a quella infine religiosa di Avetrana. In particolare ciò che è piacevolmente emerso attraverso gli atti proposti è stato un ritratto di un Avetrana



postbellica operosa, vogliosa di fare, piena di idee unita ad una vitalità sociale, culturale e politica. Basti pensare alle realizzazioni amministrative degli anni '50-'60: l'asilo infantile, la scuola di via Mazzini, la scuola di avviamento, il mercato coperto, il mattatoio. E poi la riforma agraria che portò alla nascita della borgata Centonze alla quale venne associata una scuola e una chiesetta. Anche a livello socio culturale Avetrana poteva disporre di varie strutture il teatrino (utilizzato per recite scolastiche spettacoli teatrali) di via Veterani e i due cinema "Mazzei e Arena"; sono questi anche gli anni in cui dallo spirito goliardico di alcuni studenti prende corpo il foglio satirico de "Lu Sciatucu" rimasto una pietra miliare nella storia e nel costume avetrane. Il volume ha in qualche caso ampliato argomenti accennati in precedenti pubblicazioni spingendosi inoltre a raccontare frammenti di storia recente fino ai primi anni'60. Ne è così venuto fuori una specie di compendio storico scritto in forma divulgativa e con un linguaggio semplice e accessibile a tutti. Interessanti e gustose infine le noterelle raccolte dallo storico Pietro Scarciglia spulciando tra le pagine dei registri dell'archivio parrocchiale patrimonio documentario da non disperdere. Lo storico, nel suo intervento, ha voluto inoltre puntualizzare la sua posizione in merito alle origini di Avetrana suffragata da documenti e indagini sul territorio.

L'auspicio è che questo lavoro possa agire da stimolo per ulteriori ricerche e avvicini le nuove generazioni alla storiografia locale approfondendola nei suoi variegati aspetti.

